



DAI CINECLUB

ALASSIO

## A TUTTO SCHERMO

E' in corso di svolgimento, presso il Cinema Ritz di Alassio, il CINEFORUM 2004-2005, organizzato dal Comune di Alassio-Assessorato al Turismo con la collaborazione di Beppe Rizzo del Cineclub "W.Barinetti" di Alassio.  
 Il programma Novembre/Dicembre 2004

2 Dicembre - "MAR ADENTRO"  
 di Alejandro Amenábar

con Javier Bardem, Belén Rueda

9 Dicembre - "LE CONSEGUENZE  
 DELL'AMORE" di P.Sorrentino  
 con Toni Servillo, Olivia Magnani



Una scena di "L'amore ritrovato" di Carlo Mazzacurati

4 Novembre - "LE CHIAVI DI CASA" di  
 Gianni Amelio

con Kim Rossi Stuart, Charlotte Rampling

11 Novembre - "DOPO MEZZANOTTE"  
 di Davide Ferrario

con Giorgio Pasotti, Francesca Inaudi

18 Novembre - "L'AMORE  
 RITROVATO"

di Carlo Mazzacurati

con Stefano Accorsi, Maya Sansa

25 Novembre - "LA VITA CHE VORREI"  
 di Giuseppe Piccioni

con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli

16 Dicembre - "IL SERVO UNGHERESE"  
 di M.Piesco e G. Molteni

con Tomas Arana, Andrea Renzi

23 Dicembre - "I DUE FRATELLI"  
 di Jean-Jacques Annaud

con Guy Pearce, Jean-Claude Dreyfus



Da "Le chiavi di casa" di Gianni Amelio

IGLESIAS

## XXXV CONCORSO NAZIONALE VILLA DI CHIESA

Si è concluso ad Iglesias, il 31 Ottobre 2004, il XXXV Concorso Nazionale di Cinematografia "Villa di Chiesa".

Sono stati assegnati i seguenti premi:

### Sezione film

1° Premio- Euro 400 a CALICANTO di R. Molinatti - Venezia ; 2° Premio - Euro 300 a TRABALLUSU TRABALLOSUSU di M.Eltrudis - Iglesias ; 3° Premio - Euro 200 a IL CANTO DELLE CICALI di P.Marcias-Pirri; Medaglia d'argento *Presidente della Repubblica* a I MINATORI CONTINENTALI della Scuola Media Statale di Iglesias ; Medaglia d'argento *Ditta Ortopedia Chessa* a CALICANTO di R.Molinatti - Venezia ; Medaglia d'argento *Gazzetta del Sulcis* a ORGOSOLO di E.Ghessa - Iglesias.

### Sezione Dias

1° Premio - Euro 400 a LAST GLEANS di W.Scaramuzza - Gessate (MI) ; 2° Premio - Euro 300 a INNOCENZA di A.Melone - Cagliari ; 3° Premio - Euro 200 a ANTI-INCENDIO di F.Spanedda - Cuglieri ; Migliore immagine Sardegna *Premio Matteo Marteddu* a CASA DI PIETRA di L.Ariu-Iglesias; Menzione Speciale *Premio Massimo Melis* a RICERCA 15 di A .Debernardi-Vercelli; Segnalazioni : CASCATE di M.Bartolo - Cagliari ; PIAZZA S.MARCO di A.Boscato di VI; SU MESSADORI di I.Figus di Oristano.

### Sezione Foto

1° Premio- Targa grande opp. Euro 150 a SOGNO di A.Debernardi ; 2° Premio- Targa media opp. Euro 100 a CAMPANELLI CINESI di M.Bartolo; 3° Premio- Targa piccola opp. Euro 50 a MOSTRI DI PRAGA di A.Ariu; Menzione Speciale a DONO DELLA CHIESA di M.Melis- Iglesias (Targa Numder One Floris F.) ; AUTUNNO di R.Casti- Iglesias (Targa).

## PISA RESOCONTO STAGE-FEDIC

Il "Secondo Stage-Fedic di Formazione e Perfezionamento", dedicato alla Regia ed organizzato dal Cineclub Fedic "Corte Tripoli Cinematografica", ha avuto luogo dal 1 al 9 novembre 2004, rispettivamente nei Comuni di Fauglia (1-5 mattina) e di Santa Maria a Monte (5 pomeriggio-9), entrambi nella Provincia di Pisa.

Il responsabile dello stage, Roberto Merlino (Direttore Artistico di CTC) si è avvalso dell'intervento di tre qualificati registi: Paolo Benvenuti, Paolo Bertola e Beppe Ferlito.

Lo stage si è articolato nel seguente modo:

fase A) 13 allievi + tre tecnici di CTC hanno lavorato a Fauglia, sotto la direzione di Beppe Ferlito, ed hanno realizzato un cortometraggio intitolato "L'altro".

Il percorso didattico è partito con l'ascolto e il commento delle varie "idee" suggerite dai partecipanti. Scelta la più interessante delle proposte c'è stato il passaggio a "soggetto", "scaletta" e "sceneggiatura". Quindi sono iniziate le riprese, in interni ed esterni (anche con pioggia artificiale). Il percorso si è concluso con il montaggio, la scelta musicale e la titolazione del film.

I partecipanti sono stati impegnati con una media giornaliera di 12-13 ore di lavoro.

fase B) gli allievi di entrambi i laboratori hanno avuto la possibilità di ascoltare un'interessante lezione di Paolo Benvenuti sull'"inquadratura cinematografica", supportata da diapositive e filmati. L'incontro si è svolto nel cinema-teatro di Santa Maria a Monte ed ha avuto una durata di circa tre ore. Molto interessante e vivace il dibattito che si è aperto tra il regista ed i partecipanti ai laboratori.

fase C) altri 13 allievi + tre tecnici di CTC

Segue a Pag.2

## RESOCONTO STAGE-FEDIC

Segue da Pag.1

hanno lavorato a Santa Maria a Monte, sotto la direzione di Paolo Bertola, ed hanno realizzato un cortometraggio intitolato "The contact".

Il percorso didattico è partito con l'analisi della sceneggiatura (fornita dal regista stesso), ricca di "effetti speciali" da realizzare in 3D. Le riprese, anche in questo caso sia in interno che in esterno, si sono alternate al montaggio (per lo più riprese di giorno e montaggio di sera). La scelta delle musiche, dei rumori e la titolazione hanno concluso il lavoro, anche in questo caso protratto più volte anche nelle ore notturne.

Nel corso di entrambi i laboratori (fase A e fase C) è stato riservato uno spazio per la proiezione di cortometraggi realizzati dai partecipanti prima del corso. I lavori sono stati visti e discussi con i rispettivi insegnanti.

Ai tre registi, nell'ambito di differenti cerimonie, è stata assegnata dalla Fedic una medaglia a ricordo della bella esperienza.

A tutti i 26 partecipanti (13+13) è stato rilasciato un attestato di partecipazione, firmato dal Presidente della Fedic Nazionale (Massimo Maisetti), dai rispettivi registi (Beppe Ferlito per il primo laboratorio e Paolo Bertola per il secondo) e dal Direttore dello Stage (Roberto Merlino).

Lo stage è stato onorato della presenza di numerose Autorità, tra cui gli Assessori alla Cultura dei Comuni di Fauglia e Santa Maria a Monte, l'Assessore Provinciale alla Cultura, il Presidente della Commissione Cultura della Provincia, il Vicesindaco di Fauglia, il Presidente dell'Associazione Culturale "La Rondine" e la Segretaria del Presidente del Consiglio Comunale di Pisa.

Lo stage-Fedic è stato ripreso per tutti i nove giorni del suo svolgimento e si prevede di realizzare un film (entro gennaio-febbraio 2005), utilizzando quasi 15 ore di girato. Il lungometraggio conterrà i corti ("L'altro" e "The contact") realizzati nei due diversi laboratori e verrà presentato in varie località tra cui Pisa, Bergamo, Massa, La Spezia, Roma, Casale Monferrato, ecc. oltre, ovviamente, Fauglia e Santa Maria a Monte. Ma l'evento più prestigioso sarà nell'ambito del Festival di San Giovanni Valdarno, nel corso di un evento-dibattito a cui interverranno la Dirigenza Fedic, gli Organizzatori di Corte Tripoli Cinematografica, i registi coinvolti, gli allievi, le Autorità dei Comuni che hanno ospitato l'evento.

L'interesse per la Fedic ha avuto un grosso incremento e, oltre ad aver acquisito 13 nuovi soci, si parla anche della fondazione di un nuovo Cineclub a Tivoli.

Il Presidente di Corte Tripoli Cinematografica

### FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni  
V.le Don Minzoni, 43

52027 S.GIOVANNI VALDARNO

Tel. 055.9122336 Fax 055.940943

E-mail : borgogni216996@marinoborgogni.191.it

## Cinema e psicoanalisi a Milano IL LATO OSCURO VIAGGIO NELL'OMBRA

La rassegna e gli incontri di "Cinema e psicoanalisi" si sono svolti presso lo Spazio Oberdan di Milano dal 3 al 7 novembre. La decima edizione dell'iniziativa intitolata "Il lato oscuro-Viaggio nell'ombra" è stata come sempre accompagnata dal catalogo, quest'anno curato da Massimo Maisetti, Franca Mazzei e Lorenzo Vitalone, ricco di saggi di approfondimento sulle tematiche prese in considerazione dai film. Vi si legge che "la psicoanalisi, il cinema, la letteratura possono creare un rapporto tra i personaggi della storia e le diverse parti del Sé che determinano la creatura imprigionata nel profondo", e infatti il programma della manifestazione ha proposto film utili a rapportarsi con le zone d'ombra che fanno parte della personalità di ogni individuo.

Nel celebre "Lo studente di Praga" di Henrik Galeen, lo studente povero vende a Scalpinelli la propria immagine riflessa dallo specchio, e il suo doppio lo perseguita. "La signora di Shanghai" di Orson Welles riprende temi e atmosfere espressionisti per rivelare gli aspetti luciferini del femminile. L'incapacità della borghesia di percepire il sacro viene magistralmente evidenziata nel "Teorema" di Pasolini. "Ho affittato un killer" di Kaurismaki, "Il sapore della ciliegia" di Kiarostami, "Big Fish" di Tim Burton sono altre opere dedicate al lato oscuro, simbolo del disagio profondo che, grazie a una storia filmata o scritta, emerge e provoca sensazioni prima sconosciute.

Le immagini del cinema possono essere rappresentazioni di parti del sé: ecco la motivazione che spiega cinema e psicoanalisi. Entrambi parlano per immagini e mai come quest'anno il connubio appare appropriato. Saper entrare nella profondità di noi stessi può voler dire recuperare il senso di lievitazione della vita. Impariamo che guardare non vuol dire soltanto vedere, sentire non equivale ad ascoltare. I cinque sensi possono aiutare ad aprire un varco alla fantasia, e permettono di leggere in quell'ombra che è parte di noi anche quando crediamo di averla rimossa. "Eyes Wide Shut" è perfettamente in tema: è un racconto sulle tentazioni letali che nasconde il viaggio verso l'ignoto. E' un'opera che già nel titolo "Occhi aperti chiusi" dichiara d'essere un film sullo sguardo, un titolo che ha poco a che fare con le vicende raccontate ma che conferma la priorità dello sguardo in tutto il cinema di Kubrick, oltre che la sua paura e il suo desiderio di tenere questo sguardo ancora spalancato. Le coincidenze della vita hanno poi fatto sì che "Eyes Wide Shut" diventasse il suo inconscio testamento spirituale.

Queste e altre tematiche sono state approfondite nelle due tavole rotonde, due incontri con il pubblico ai quali hanno partecipato

psicoanalisti, filosofi e critici cinematografici, tra cui Gian Piero Piretto, Maurizio Del Ministro, Ezio Alberione, Marco Manzoni e Claudio Risè.

Tra le righe di un testo e tra le immagini di un film esiste una zona d'ombra che va esplorata. L'individuo si dibatte costantemente tra luce e ombra, inquietudini e memorie remote e inconscie. Tra le pieghe della carne si annidano il disagio, l'insoddisfazione, l'ansia e l'angoscia. Occorre allora arrivare, come hanno affermato Claudio Risè e Marco Manzoni, alla consapevolezza dell'esistenza del buio e della necessità di affrontarlo: Alberione ha ricordato che anche la passione per il cinema è un bisogno di luce, di illusione e di amore che si crea nel buio della sala. Il cinema è memoria ed evanescenza, fantasia e immaginazione. Il cinema conserva traccia del mondo e del corpo. Ma il corpo è diventato, come afferma Risè, la grande ombra del nostro tempo: un corpo perennemente sottoposto alle luci abbaglianti del potere, della tecnologia, dei media, ma la cui essenza, l'autentica luminosità, è finita nell'oblio.

L'ombra è un ponte tra due opposti, tra due stati estremi, la luce e il buio. E' la pausa tra ciò che ignoto e sconosciuto di noi stessi e ciò che emerge come dimensione *altra* di noi stessi. L'ombra può aiutarci a capire che alcune parti (anche quelle negative) dell'*altro* sono anche nostre, e ci appartengono. Superare il desiderio, la gelosia, il possesso e il dominio (parti di ciascuno di noi) può essere la premessa per costruire una buona relazione con l'altro.

Ammonisce saggiamente Stanley Kubrick: "However vast the darkness, we must supply our own light". Per quanto vaste siano le tenebre, sta a noi procurarci la luce.

(A:M:M)

## VERBANO SCUOLA DI CANOA 2004

Si sta svolgendo, presso la Sala Conferenze del Comune di Sesto Calende, il programma di Dicembre del Cineclub Verbano con i seguenti appuntamenti.

**Venerdì 3 Dicembre** : MARMO video di Umberto Corni (7') ; GASTINI video di Mario Federghini (4') ; Q-255 dia di Leo Cabras ; SCUOLA DI CANOA 2004 video di Nildo Barisone (15') - 1° Premio al Concorso organizzato dalla Federazione di Canoa.

**Venerdì 17 Dicembre** : Concorso Annuale DIA per simpatizzanti con tema IMMAGINI RIFLESE. Seguirà il tradizionale "brindisi di Natale"